



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11789 del 2017, proposto da:

Azzeroco2 S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Mara Fiocca e Roberto Fiocca, con domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Flaminia 56;

contro

Regione Lazio, in persona del Presidente in carica, rappresentata e difesa dall'avv. Fiammetta Fusco, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via M. Colonna 27;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della determinazione del 4 agosto 2017 n. G11150 della Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico ed Attività Produttive, pubblicata il 29 agosto 2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 69;

di ogni altro atto presupposto, successivo, connesso e conseguente quand'anche sconosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Lazio;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice la dott.ssa Laura Marzano;

Uditi, nella camera di consiglio del giorno 23 gennaio 2018, i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, ad un primo sommario esame e fatti salvi i dovuti approfondimenti, il ricorso appare fondato, quanto meno con riferimento all'erroneità della mancata considerazione dei costi indiretti, in quanto asseritamente non caricati sulla piattaforma Gecoweb;

Rilevato, infatti, che l'affermazione secondo cui la richiesta sulla piattaforma sarebbe stata finalizzata priva di tali valori, appare *prima facie* contraddetta dalla documentazione che la parte ricorrente ha depositato in copia autentica;

Verificato che, già con la sola ammissione dei suddetti costi indiretti, pari a € 183.928,39, la parte ricorrente supererebbe il limite minimo di € 500.000,00 (€ 362.739,99 + €183.928,39 = €546.668,38);

Ritenuto, per quanto precede, di accogliere l'istanza cautelare, dovendo l'amministrazione riesaminare l'intera posizione della ricorrente, nel termine di 30 giorni dalla notificazione della presente ordinanza, onerandosi espressamente la parte ricorrente della notifica all'amministrazione;

Ritenuto di dover disporre che parte ricorrente provveda all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei concorrenti, indicati nell'atto impugnato, i cui progetti risultano ammissibili a contributo, a mezzo di notifica per pubblici

proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombenza da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento;

Ritenuto, infine, di fissare, per l'ulteriore trattazione dell'istanza cautelare la camera di consiglio del 20 marzo 2018, riservando all'esito la regolamentazione delle spese della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Prima *Quater*, accoglie la suindicata domanda incidentale di sospensione ai fini del riesame, come da motivazione.

Dispone l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Fissa, per l'ulteriore trattazione dell'istanza cautelare, la camera di consiglio del 20 marzo 2018.

Riserva all'esito la regolamentazione delle spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 gennaio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Donatella Scala, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Laura Marzano

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO